

16 **Cronache**

il caso
RAPHAËL ZANOTTI
TORINO

Un mese di tempo per cambiare gli pneumatici, dopo di che scatteranno multe e sanzioni salate. A partire da ieri è scaduto l'obbligo di montare pneumatici da neve (15 novembre-15 aprile) e gli automobilisti avranno tempo fino al 15 maggio per il «pit stop» primaverile. Se dopo quella data verranno pizzicati con le gomme da neve, rischieranno multe da 439 a 1682 euro. Ma non solo. È previsto anche il ritiro della carta di circolazione e l'invio in revisione del veicolo.

Sanzioni draconiane, prese nel nome della sicurezza, ma che fanno storcere il naso ai possessori di auto che, ormai, si sentono vittime di un'ipoburocrazia che li schiaccia, anche economicamente. «Avere un'automobile è diventato un costo proibitivo», dichiara Giovanni Dei Giudici, presidente regionale piemontese di Federconsumatori. «Le persone non hanno più soldi e il governo continua a imporre balzelli e costi aggiuntivi. Il cambio delle gomme? Giusto per la sicurezza, ma sarebbe ora che i produttori cominciassero a pensare a pneumatici buoni per tutte le stagioni, perché non si possono avere treni di gomme per ogni auto e cambiarle come abiti al Festival di Sanremo».

L'obbligo del cambio dei pneumatici - che alcuni individuano in un favore alla lobby della gomma - è stato introdotto nel 2010 creando anche qualche problema. A gennaio il governo, subissato dalle

proteste per gli intasamenti che si creavano dai gommisti, è corso ai ripari con una circolare che amplia a un mese il periodo per il cambio. Ma anche l'imposizione di date fisse ha i suoi detrattori. «L'obbligo in caso di neve aveva un senso», dicono da un'altra associazione di consumatori, il Codacna - le finestre temporali non ha sempre: come si fa a decidere quando servono e quando no a priori?».

Dal canto suo, l'Assogomma, sciorina dati. Nel 2012 i tamponamenti in Italia sono stati 33.777 con 325 morti e 55 feriti. Il costo degli incidenti stradali, sulla società, pesava nel 2010 per 28,5 miliardi di euro e l'utilizzo di gomme estive al posto di quelle da neve allunga la frenata fino al 122%. Sicurezza, dunque, ma a che costi?

La stessa Assogomma avverte il problema e cerca di cambiare registro. Non serve una strategia repressiva, tutta multe e sanzioni. Per questo il direttore dell'associazione di

categoria, Federico Bertolotti, ha di recente proposto al governo una nuova iniziativa: premiare gli automobilisti virtuosi. Chi si presenta con regolarità dal gommista, fa controllare gli pneumatici, li cambia secondo i tempi prescritti dovrebbe poter dedurre fiscalmente i costi. Un po' come avviene con gli incentivi per gli elettrodomestici.

Intanto, però, le regole restano quelle attuali: da domani via i



Scaduto l'obbligo delle gomme da neve, vanno cambiate

1682
euro di multa
La sanzione pecuniaria massima in caso di uso di gomme da neve dal 15 di maggio

33.777
tamponamenti
Secondo le statistiche dell'Ac nel 2012 hanno provocato 325 morti e 55 feriti

Via le gomme da neve

Chi le tiene rischia multe e ritiro dei documenti

Cambio entro un mese, ma gli automobilisti protestano

Caption:

Description:

Dimensions: 434 x 511

aperture: 0

credit: Lucia

camera:

caption:

created_timestamp: 1397727488

copyright:

focal_length: 0

iso: 0

shutter_speed: 0

title: